

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Denominazione commerciale

**TERMOKOL, TERMOKOL ULTRA, TERMOKOL STICK**



chemius.net/YY55f

#### 1.2. USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso del prodotto

Colle termofusibili per incollaggio industriale e uso generale. La colla viene applicata allo stato fuso – temperatura di lavoro della massa fusa fino a 210 °C, con rulli, ugelli, spruzzatura ecc.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

#### 1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Produttore

MITOL, tovarna lepil, d.o.o., Sežana  
Indirizzo: Partizanska c. 78 Sežana, Slovenia  
Telefono: +386 5 73 12 300  
Fax: +386 5 73 12 390  
e-mail: lilijana.kocjan@mitol.si  
Persona di contatto per MSDS: Lilijana Kocjan Žorž

#### 1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel. 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel. 0881 732326
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 tel. 081 7472870
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 tel. 06 49978000
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel. 06 3054343
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel. 055 7947819
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel. 0382 24444
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel. 02 66101029
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800883300

+386 5 73 12 300 (8:00-16:00)

### SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento.

#### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

2.2.1. Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non vi è alcun rischio ai sensi del regolamento 1272/2008 (CLP).

2.2.2. Contiene:

-

2.2.3. Disposizioni speciali

Non si conoscono, né sono prevedibili, particolari pericoli.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### 2.3. ALTRI PERICOLI

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente bioaccumulabili (vPvB).

Il contatto con prodotto caldo può provocare ustioni.

In condizioni sfavorevoli, l'acqua può penetrare nell'imballaggio durante il trasporto e lo stoccaggio.

Il contatto del prodotto umido o bagnato con fusioni a caldo può causare la formazione di vapori, spruzzi e schiuma.

## SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### Descrizione del prodotto

Preparazione realizzata con una miscela di cere, resine, polimeri sintetici e additivi.

### 3.1. SOSTANZE

Per le miscele vedere 3.2.

### 3.2. MISCELE

La formulazione non contiene sostanze pericolose, ne' ingredienti che dovrebbero essere dichiarati nella scheda di sicurezza.

## SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### Informazione generale

In caso di incidente o malessere, consultare un medico. Se possibile, esibire la scheda di sicurezza.

#### In caso di inalazione

In caso di inalazione dei gas da surriscaldamento o addirittura di combustione del prodotto, spostarsi all'aria fresca. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare subito e abbondantemente, con acqua e sapone, le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico. Esposizione a proiezioni di prodotto caldo: raffreddare rapidamente la parte ustionata con acqua fredda. Non rimuovere il prodotto solidificato dalla pelle.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di ingestione

Se ingerito in grandi quantità: Consultare immediatamente un medico!

### 4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

#### In caso di inalazione

I vapori, rilasciati dal materiale riscaldato, possono causare irritazione respiratoria.

Provoca tosse.

Mal di testa.

Mal di gola.

#### In caso di contatto con la pelle

Materiale caldo può causare ustioni alla pelle.

#### In caso di contatto con gli occhi

Irritazione meccanica.

Materiale caldo può causare ustioni.

Vapori che si sviluppano durante il riscaldamento, possono causare irritazione agli occhi.

Rossore, lacrimazione, dolore.

Offuscamento della vista.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

---

### In caso di ingestione

Può causare nausea/vomito e diarrea.  
L'ingestione può causare dolori addominali.

### **4.3. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI**

-

## **SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO**

---

### **5.1. MEZZI DI ESTINZIONE**

#### I mezzi di estinzione idonei

Non infiammabile. Anidride carbonica CO<sub>2</sub>, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica. Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

#### I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

-

### **5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA**

#### Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi.

### **5.3. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

#### Azioni di protezione

In caso di incendio, delimitare immediatamente l'area ed evacuare tutte le persone nelle vicinanze. Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio.

#### l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

#### Altre informazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

## **SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

---

### **6.1. PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

##### **Protezione individuale**

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

##### **Procedure di emergenza**

Prodotto caldo. Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare! Non respirare i vapori/aerosoli.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Elevato pericolo di scivolamento sul prodotto fuoriuscito/disperso.

### **6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI**

La preparazione non è classificata come pericolosa per l'ambiente. Evitare il risciacquo in acque/scarichi/fognature o terreni permeabili.

### **6.3. METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA**

#### 6.3.1. Per il contenimento

-

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

---

### 6.3.2. Per la bonifica

Raccogliere il preparato e riciclarlo per un successivo riutilizzo. Mettere la preparazione dei contenitori e affidarli al cessionario autorizzato dei rifiuti. Per il prodotto fuso: Lasciare che si indurisca e raccogliere meccanicamente.

### 6.3.3. Altre informazioni

-

## 6.4. RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Vedere anche le sezioni 8 e 13

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

---

### 7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

#### 7.1.1. Misure protettive

##### **Misure per la prevenzione degli incendi**

Garantire una buona ventilazione. Evitare l'elettrizzazione statica.

##### **Misure per la prevenzione di aerosol e polveri**

Garantire un'adeguata ventilazione nei locali di lavoro. Consigliamo di porre i dispositivi di aspirazione dell'aria del locale nei punti di utilizzo del prodotto caldo.

##### **Precauzioni ambientali**

-

#### 7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non inalare vapori/spray. Non inalare la polvere. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Seguire le norme giuridiche, di sicurezza e protezione.

### 7.2. CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

#### 7.2.1. Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare nel contenitore originale in un luogo fresco e asciutto a temperature fino a + 25 °C, lontano da fonti di calore. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Temperatura di stoccaggio: da +5 °C a 30 °C. Tenersi lontano dal calore. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

#### 7.2.2. Materiale da imballaggio

Imballaggio originale.

#### 7.2.3. Requisiti del magazzino e dei contenitori

-

#### 7.2.4. Istruzioni per l'allestimento del magazzino

-

#### 7.2.5. Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

-

### 7.3. USI FINALI PARTICOLARI

#### **Raccomandazioni**

-

#### **Soluzioni specifiche per l'industria**

-

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

##### 8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico (CAS)	Valore limite		Esposizione breve		Nota	Valori limite biologici
	ml/m <sup>3</sup> (ppm)	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup> (ppm)	mg/m <sup>3</sup>		
Acetato di vinile (108-05-4)	5	17,6	10	35,2	-	

##### 8.1.2. Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2015 Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

##### 8.1.3. Valori DNEL/DMEL

Nessuna informazione.

##### 8.1.4. Valori PNEC

Nessuna informazione.

#### 8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

##### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

###### Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare i vapori e il fumo emessi dal prodotto caldo.

###### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione.

##### 8.2.2. Protezione individuale

###### Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

###### Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374). Quando si lavora con il preparato caldo, utilizzare i guanti di isolamento termico (EN 407:2020).

###### Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345). Tuta protettiva (EN ISO 6529:2001, EN ISO 6530:2005, EN ISO 13688:2013, EN 464:1994). Scarpe protettive (EN ISO 20345, EN ISO 20347).

###### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. In caso di concentrazioni elevate di vapori/aerosol nell'aria, utilizzare una maschera (EN 140) con un filtro combinato A2-P2 (EN 14387). Concentrazioni elevate significano che i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro sono stati superati.

###### Pericoli termici

-

##### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

###### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non disperdere nell'ambiente.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

- Stato fisico:	solido; granuli
- Colore:	come da specifica tecnica
- Odore:	soffice, tipico

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

- pH	non rilevante*
- Punto di fusione	> 60 °C (ASTM E-28, Ulteriori informazioni: vedere scheda tecnica.)
- Punto/intervallo di ebollizione	Non rilevante
- Punto di infiammabilità	Non rilevante
- Velocità di evaporazione	Non rilevante
- Infiammabilità	non rilevante
- Limiti di esplosività	Non rilevante
- Tensione di vapore	non rilevante
- Densità di vapore	Non rilevante
- Densità	<b>densità:</b> 0,9 – 1,4 g/cm <sup>3</sup>
- Solubilità	<b>acqua:</b> insolubile <b>solvente organico:</b> solubile
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
- Temperatura di autoaccensione	non rilevante
- Temperatura di decomposizione	La resistenza alla temperatura non è testata. In condizioni operative normali, il rischio di decomposizione è basso.
- Viscosità	<b>cinematica:</b> Solido a temperatura ambiente. Ulteriori informazioni: vedere scheda tecnica.
- Proprietà esplosive	Il prodotto non contiene componenti con gruppi chimici associati a proprietà esplosive.
- Proprietà ossidanti	Il prodotto non contiene componenti con gruppi chimici associati a proprietà ossidanti.
- Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

#### 9.2. ALTRE INFORMAZIONI

- Nota:	*(dal punto 9.1): non è importante data la natura del prodotto. Il prodotto in forma solida non contiene componenti infiammabili. Solubile in solventi organici (aromatici, idrocarburi clorurati, esteri, acetone ecc.). Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): non misurato.
---------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. REATTIVITÀ

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

#### 10.2. STABILITÀ CHIMICA

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### 10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

### 10.4. CONDIZIONI DA EVITARE

Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Conservare in luogo asciutto. Evitare l'esposizione a temperature superiori a 230 °C (esposizione a breve termine) ovvero superiori a 210 °C (esposizione a lungo termine).

### 10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI

Acqua;  
Acidi forti.  
Prodotti chimici fortemente basici.

### 10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute. Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), Monossido di carbonio (CO). Altri composti organici.

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

#### (a) Tossicità acuta

**Altre informazioni:** Non è classificato come tossico in maniera acuta.

#### (b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

**Altre informazioni:** Prodotto non classificato come irritante per la pelle.

#### (c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

**Altre informazioni:** Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi. Ad elevate temperature si generano fumi che possono irritare gli occhi e l'apparato respiratorio.

#### (d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

**Altre informazioni:** Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilità.

#### (e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessuna informazione.

#### (f) Cancerogenicità

Nessuna informazione.

#### (g) Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione.

#### Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

#### (h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

**Altre informazioni:** STOT SE (esposizione singola): non classificata.

#### (i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

**Altre informazioni:** STOT RE (esposizione ripetuta): non classificata.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

---

(j) Pericolo in caso di aspirazione

**Altre informazioni:** Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

### 11.2. INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

---

### 12.1. TOSSICITÀ

12.1.1. Tossicità acuta

Nessuna informazione.

12.1.2. Tossicità cronica

Nessuna informazione.

### 12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

12.2.1. Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

12.2.2. Biodegradazione

Nessuna informazione.

### 12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

12.3.1. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

12.3.2. Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

### 12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

12.4.1. Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

12.4.2. Tensione superficiale

Nessuna informazione.

12.4.3. Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

### 12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB

Le sostanze in questa preparazione non sono classificate come PBT o vPvB.

### 12.6. PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO

Nessuna informazione.

### 12.7. ALTRE INFORMAZIONI

**Per il prodotto**

Non disperdere nell'ambiente.



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

---

### SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

---

#### 13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

##### 13.1.1. Smaltimento prodotto/imballaggio

###### **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire in conformità con le normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi. Lasciare in gestione a un addetto autorizzato alla raccolta/rimozione/riciclaggio dei rifiuti. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti.

###### **Codici dei rifiuti**

08 04 10 - adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409

###### **Packaging**

Consegnare l'imballaggio completamente vuoto al raccoglitore autorizzato di rifiuti di imballaggio o ai centri di raccolta delle aziende per la gestione dei rifiuti di imballaggio sotto il numero di classificazione relativo ai rifiuti di imballaggio. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione rifiuti da imballaggio.

###### **Codici dei rifiuti**

15 01 - imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

##### 13.1.2. Modalità di trattamento dei rifiuti

-

##### 13.1.3. Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

-

##### 13.1.4. Altre raccomandazioni per lo smaltimento

-

### SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

---

#### 14.1. NUMERO ONU O NUMERO ID

non applicabile

#### 14.2. NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

ADR, RID, IMDG, ADN, IATA: Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

#### 14.3. CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

non applicabile

#### 14.4. GRUPPO DI IMBALLAGGIO

non applicabile

#### 14.5. PERICOLI PER L'AMBIENTE

NO

#### 14.6. PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

non applicabile

#### 14.7. TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO

non applicabile

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il regolamento (CE)2020/878)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

##### 15.1.1. Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.

non applicabile

#### 15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

### SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Modifiche

-

#### Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta  
ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
CEN - Comitato europeo di normalizzazione  
C&L - classificazione ed etichettatura  
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008  
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)  
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione  
CSA - Valutazione sicurezza chimica  
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica  
DMEL - Livello derivato con effetti minimi  
DNEL - Livello derivato senza effetto  
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi  
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose  
UV - Utilizzatore a valle  
CE - Comunità europea  
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche  
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)  
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)  
CEE - Comunità economica europea  
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale  
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate  
EN - Norma europea  
EQS - Norme di qualità ambientale  
UE - Unione europea  
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard  
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)  
GES - Scenari d'esposizione generici  
GHS - Sistema globale armonizzato  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa  
TI - Tecnologie dell'informazione  
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme  
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata  
CCR - Centro comune di ricerca  
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
EG - Entità giuridica  
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)  
DC - Dichiarante capofila  
F/I - Fabbriante/importatore  
SM - Stati membri  
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
OC - Condizioni operative  
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
OEL - Limiti di esposizione professionale  
GU - Gazzetta ufficiale  
RE - Rappresentante esclusivo  
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti  
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
DPI - Dispositivi di protezione individuale  
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
RIP - Progetto di attuazione di REACH  
RMM - Misura di gestione dei rischi  
SCBA - Autorespiratori  
SDS - Scheda di dati di sicurezza  
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
PMI - Piccole e medie imprese  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE - Esposizione ripetuta  
(STOT) SE - Esposizione singola  
SVHC - Sostanze estremamente problematiche  
ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite  
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

-

### Lista delle farsie rilevanti H

-

### Ulteriori informazioni

La scheda di sicurezza è valida per i seguenti prodotti:

TERMOKOL 2000/05, 2000/15, 2000/25, 2000/35, 2000/45, 2002/15, 2003/05, 2003/15, 2003/25, 2003/35, 2003/45, 2004/05, 2004/15, 2004/35, 2004/45, 2005/15, 2006/15, 2007/05, 2007/15, 2008/05, 2008/25, 2008/35, 2008/45, 2009/05, 2009/15, 2009/25, 2009/35, 2009/45, 2010/15, 2010/35, 2010/45, 2011/05, 2011/15, 2012T, 2013/15, 2015/00, 2015/05, 2015/15, 2015/25, 2015/35, 2015/45, 2016/15, 2016/45, 2017/15, 2018/15, 2019/05, 2019/15, 2019/40, 2019/45, 2020/15, 2021/05, 2021/15, 2021/25, 2021/35, 2021/45, 2022/05, 2022/15, 2022/22, 2022/25, 2022/35, 2022/45, 2023/15, 2024/15, 2025/05, 2025/15, 2026/15, 2027/15, 2028/15, 2029/15, 2030/15, 2031/05, 2031/15, 2031/25, 2032/15, 2033/15, 2034/15, 2035/15, 2035/35, 2036/15, 2037/15, 2038/15, 2039/15, 2071/05, 2071/15, 2072/05, 2072/15, 2073/15, 2075/15, 2080/15, 2080/35, 2080/45, 2090, 2091/15, 2092/15, 2093/15, 2094/15, 2095/15, 2099/15, 2104, 2108, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2305/OL, 2306, 2308, 2308/1, 2313, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2321/1, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2331, 2333, 2334, 2336, 2337/1, 2338, 2340, 2341, 2344, 2345, 2360, 2401, 2404, 2410, 2410/05, 2411/05, 2412, 2413, 2413/05, 2414, 2416, 2417, 2418/05, 2419, 2420/05, 2421, 2425, 2600, 2602, 2607, 2611, 2612, 2613, 2614, 2614/1, 2615, 2617, 2618, 2619, 2620, 2622, 2622 A, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2634, 2635, 2636, 2640, 2660, 2700, 2702, 2703, 2900, 2901, 2905, 2920, 2921, 2925, 2927, 2930  
TERMOKOL ULTRA 2050/15, 2360, 2365, 2370, 2371, 2375, 2380, 2381, 2385, 2415  
TERMOKOL STICK 11, 15, 16, 29

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

---

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.